Ordine Psicologi
Regione Campania

Inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli

Napoli, 12 novembre 2026

Rassegna stampa e comunicati

INDICE

AGENZIE

1. LAPRESSE
2. LAPRESSE
3. ANSA
4. ANSA
5. DIRE
6. ADNKRONOS
7. NOVA
8. ANSA

QUOTIDIANI

9. MATTINO

ARTICOLI WEB

10. MATTINO
11. ROMA
12. NAPOLI TODAY
13. OTTOPAGINE
14. NAPOLI MAGAZINE
15. AMEVE
16. CRONACHEDI.IT
17. IRPINIA24

18. DENTRO SALERNO
19. PRIMACAMPANIA
20. VOLWER

VIDEO WEB

21. RAI TGR CAMPANIA

TV

22. RAI TGR CAMPANIA

Comunicato stampa n.196 del 12/11/2026

LAPRESSE
(Agenzie – 12/11/2026)

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14:37:48

Napoli: apre sportello per vittime di reati violenti commessi da minori

Napoli: apre sportello per vittime di reati violenti commessi da minori Napoli, 12 nov. (LaPresse) - È stato inaugurato questa mattina al Tribunale per i minorenni di Napoli lo Sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da minorenni. L'iniziativa, nata dalla collaborazione tra il Tribunale per i minorenni e l'Ordine degli avvocati di Napoli, ha l'obiettivo di offrire uno spazio sicuro, gratuito e riservato per il supporto psicologico, l'orientamento e l'ascolto dei cittadini. "In un'epoca caratterizzata da crescenti complessità sociali e relazionali - ha spiegato la presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli Paola Brunese - lo Sportello si propone come una risposta concreta ai bisogni del territorio. Il servizio si rivolge a tutti i cittadini, in particolare ai giovani che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, stress, disorientamento o che semplicemente avvertono il bisogno di confrontarsi con professionisti qualificati". Alla cerimonia per la firma del protocollo hanno partecipato le consigliere dell'Ordine degli avvocati di Napoli Loredana Capocelli e Roberta Nobile, il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, la consigliera dell'Ordine degli **Psicologi** della Campania Giuseppina Liguori e i rappresentanti della Fondazione Polis, della Fondazione Eos e della Cooperativa sociale Dedalus. (Segue). CRO CAM mca 121407 NOV 26

LAPRESSE
(Agenzie – 12/11/2026)

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

LaPresse

Copia notizia

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14.09.13

Napoli: psicologi, bene sportello ascolto al Tribunale per i minorenni

Napoli: **psicologi**, bene sportello ascolto al Tribunale per i minorenni Napoli, 12 nov. (LaPresse) - "È fondamentale il contributo che lo psicologo può offrire alle persone, e in particolare ai minori, che entrano in contatto con il sistema della giustizia. Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. Allo stesso tempo, è importante accompagnarli nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria, prevenendo il rischio di una vittimizzazione secondaria, che può aggiungere ulteriore sofferenza a quella già provocata dal reato". Lo dichiara Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli **psicologi** della Campania, intervenuta all'inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da minorenni, al Tribunale per i minorenni di Napoli. "Le esigenze su cui intervenire sono molteplici - spiega Liguori - un primo ambito di lavoro fondamentale riguarda le famiglie e le figure genitoriali, perché nei percorsi dei ragazzi che entrano in contatto con la giustizia minorile spesso emergono fragilità o carenze nelle competenze educative e genitoriali. Sostenere i genitori, rafforzare queste competenze e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione. Parallelamente, occorre accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma legato all'ingresso in un procedimento giudiziario, affinché l'esperienza della giustizia non diventi un ulteriore fattore di sofferenza, ma possa trasformarsi in un'occasione di consapevolezza e di ripartenza". (Segue). CRO CAM mca 121408 NOV 26

LaPresse

Copia notizia

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14.09.13

Napoli: psicologi, bene sportello ascolto al Tribunale per i minorenni-2-

Napoli: **psicologi**, bene sportello ascolto al Tribunale per i minorenni-2- Napoli, 12 nov. (LaPresse) - Liguori ha ringraziato a nome dell'Ordine degli **psicologi** della Campania tutti i partecipanti alla firma del protocollo d'intesa, tra cui il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione Eos e la Cooperativa sociale Dedalus. CRO CAM mca 121408 NOV 26

ANSA
(Agenzie – 12/11/2026)

ANSA CAMPANIA
GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14:35:00

Copia notizia

Giustizia: psicologi, 'bene sportello ascolto in tribunale minorenni'

Giustizia: psicologi, 'bene sportello ascolto in tribunale minorenni' Liguori: 'ruolo decisivo sul piano della prevenzione' (ANSA) - NAPOLI, 12 NOV - "È fondamentale il contributo che lo psicologo può offrire alle persone, e in particolare ai minori, che entrano in contatto con il sistema della giustizia. Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. Allo stesso tempo, è importante accompagnarli nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria, prevenendo il rischio di una vittimizzazione secondaria, che può aggiungere ulteriore sofferenza a quella già provocata dal reato". Così Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli psicologi della Campania, intervenuta all'inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da minori presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli. "Le esigenze su cui intervenire sono molteplici - spiega Liguori - un primo ambito di lavoro fondamentale riguarda le famiglie e le figure genitoriali, perché nei percorsi dei ragazzi che entrano in contatto con la giustizia minorile spesso emergono fragilità o carenze nelle competenze educative e genitoriali. Sostenere i genitori, rafforzare queste competenze e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione. Parallelamente, occorre accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma legato all'ingresso in un procedimento giudiziario, affinché l'esperienza della giustizia non diventi un ulteriore fattore di sofferenza, ma possa trasformarsi in un'occasione di consapevolezza e di ripartenza". A nome dell'Ordine degli psicologi della Campania, la consigliera ringrazia tutti gli attori che sono intervenuti stamattina alla firma del protocollo d'intesa, tra cui il prefetto Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione Eos e la Cooperativa sociale Dedalus. (ANSA). 2026-11-12T14:24:00+01:00 PO ANSA per CAMERA10
https://trust.ansa.it/727200ea6cea74d59fedbf70a07d0d62c574f8745866434a4198858c4a303fc

DIRE
(Agenzie – 12/11/2026)

DIRE Territori

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14:36:00

Copia notizia

GIUSTIZIA. A TRIBUNALE MINORENNI NAPOLI SPORTELLO ASCOLTO PER VITTIME REATI

DIR1839.3 SOC 0 RR1 R/INT /TXT GIUSTIZIA. A TRIBUNALE MINORENNI NAPOLI SPORTELLO ASCOLTO PER VITTIME REATI **PSICOLOGI** "PREVENIRE VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA E DISAGIO DEI MINORI" (DIRE) Napoli, 12 nov. - "È fondamentale il contributo che lo psicologo può offrire alle persone, e in particolare ai minori, che entrano in contatto con il sistema della giustizia. Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. Allo stesso tempo, è importante accompagnarli nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria, prevenendo il rischio di una vittimizzazione secondaria, che può aggiungere ulteriore sofferenza a quella già provocata dal reato". Lo dice Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, intervenuta all'inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da minorenni, presso il Tribunale per i minorenni di Napoli. "Le esigenze su cui intervenire sono molteplici - spiega Liguori -. Un primo ambito di lavoro fondamentale riguarda le famiglie e le figure genitoriali, perché nei percorsi dei ragazzi che entrano in contatto con la giustizia minorile spesso emergono fragilità o carenze nelle competenze educative e genitoriali. Sostenere i genitori, rafforzare queste competenze e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione. Parallelamente, occorre accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma legato all'ingresso in un procedimento giudiziario, affinché l'esperienza della giustizia non diventi un ulteriore fattore di sofferenza, ma possa trasformarsi in un'occasione di consapevolezza e di ripartenza". A nome dell'Ordine, Liguori ha ringraziato tutti i soggetti intervenuti stamattina alla firma del protocollo d'intesa, tra cui il prefetto di Napoli, Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni, Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello, Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione Eos e la cooperativa sociale Dedalus. (Com/Rec/ Dire) 14:35 12-11-26 NNNN

ADNKRONOS
(Agenzie – 12/11/2026)



GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14:42:49

Copia notizia

NAPOLI: PSICOLOGI CAMPANIA, BENE SPORTELLO ASCOLTO IN TRIBUNALE MINORENNI =

ADN0793 7 CRO 0 ADN CRO NAZ NAPOLI: **PSICOLOGI** CAMPANIA, BENE SPORTELLO ASCOLTO IN TRIBUNALE MINORENNI = consigliera Liguori: "accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma da ingresso in un procedimento giudiziario" Napoli, 12 nov. - (Adnkronos) - "È fondamentale il contributo che lo psicologo può offrire alle persone, e in particolare ai minori, che entrano in contatto con il sistema della giustizia. Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. Allo stesso tempo, è importante accompagnarli nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria, prevenendo il rischio di una vittimizzazione secondaria, che può aggiungere ulteriore sofferenza a quella già provocata dal reato". Lo dice Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, intervenuta all'inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da soggetti di minore età, presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli. "Le esigenze su cui intervenire sono molteplici - spiega Liguori - un primo ambito di lavoro fondamentale riguarda le famiglie e le figure genitoriali, perché nei percorsi dei ragazzi che entrano in contatto con la giustizia minorile spesso emergono fragilità o carenze nelle competenze educative e genitoriali. Sostenere i genitori, rafforzare queste competenze e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione. Parallelamente, occorre accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma legato all'ingresso in un procedimento giudiziario, affinché l'esperienza della giustizia non diventi un ulteriore fattore di sofferenza, ma possa trasformarsi in un'occasione di consapevolezza e di ripartenza". A nome dell'Ordine degli **PSICOLOGI** della Campania, Liguori ringrazia tutti gli attori che sono intervenuti stamattina alla firma del protocollo d'intesa, tra cui il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Fondazione Foils, la Fondazione EOS e la Cooperativa sociale Dedalus. (Nis/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 12-NOV-26 14:42 NNNN

NOVA
(Agenzie – 12/11/2026)



NOVA

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14:56:21

Napoli: Psicologi, bene sportello ascolto in Tribunale minorenni

NOVA0023 3 INT 1 NOV Napoli. **Psicologi**, bene sportello ascolto in Tribunale minorenni Napoli, 12 nov - (Agenzia_Nova) - "E' fondamentale il contributo che lo psicologo puo' offrire alle persone, e in particolare ai minori, che entrano in contatto con il sistema della giustizia. Il supporto psicologico puo' svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. Allo stesso tempo, e' importante accompagnarli nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria, prevenendo il rischio di una vittimizzazione secondaria, che puo' aggiungere ulteriore sofferenza a quella gia' provocata dal reato". Lo dice Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli **Psicologi** della Campania, intervenuto all'inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da soggetti di minore eta', presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli. (segue) (Ren) NNNN

NOVA

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 14:56:21

Napoli: Psicologi, bene sportello ascolto in Tribunale minorenni (2)

NOVA0024 3 INT 1 NOV Napoli. **Psicologi**, bene sportello ascolto in Tribunale minorenni (2) Napoli, 12 nov - (Agenzia_Nova) - "Le esigenze su cui interveniie sono molteplici - spiega Liguori - un primo ambito di lavoro fondamentale riguarda le famiglie e le figure genitoriali, perche' nei percorsi dei ragazzi che entrano in contatto con la giustizia minorile spesso emergono fragilita' o carenze nelle competenze educative e genitoriali. Sostenere i genitori, rafforzare queste competenze e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione. Parallelamente, occorre accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma legato all'ingresso in un procedimento giudiziario, affinche' l'esperienza della giustizia non diventi un ulteriore fattore di sofferenza, ma possa trasformarsi in un'occasione di consapevolezza e di ripartenza". A nome dell'Ordine degli **Psicologi** della Campania, Liguori ringrazia tutti gli attori che sono intervenuti stamattina alla firma del protocollo d'intesa, tra cui il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione EOS e la Cooperativa sociale Dedalus. (Ren) NNNN

ANSA
(Agenzie – 12/11/2026)

ANSA

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 2026 15.36.39

Copia notizia

Tribunale minorenni e Ordine avvocati, inaugurato lo Sportello di Ascolto

Tribunale minorenni e Ordine avvocati, inaugurato lo Sportello di Ascolto (ANSA) - NAPOLI, 12 NOV - E' stato inaugurato questa mattina presso il Tribunale per i minorenni di Napoli lo Sportello di Ascolto per le vittime di reati violenti commessi da soggetti di minore età. L'iniziativa è frutto della sinergia tra Tribunale per i minorenni e Ordine avvocati di Napoli e nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio sicuro, gratuito e confidenziale per il supporto psicologico, l'orientamento e l'ascolto attivo dei cittadini. "In un'epoca caratterizzata da crescenti complessità sociali e relazionali - ha spiegato Paola Brunese, presidente Tribunale per i minori - lo Sportello si propone come una risposta concreta ai bisogni del territorio. Il servizio si rivolge a tutti i cittadini, in particolare ai giovani che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, stress, disorientamento o che semplicemente avvertono il bisogno di confrontarsi con professionisti qualificati". La cerimonia della firma di protocollo ha visto la partecipazione del COA Napoli (rappresentato dai consiglieri Loredana Capocelli e Roberta Nobile), del prefetto Michele di Bari, del presidente del Tribunale minorenni Paola Brunese, del presidente della Corte d'Appello Maria Rosaria Covelli, del vicepresidente dell'Ordine degli **psicologi** Antonietta Grandinetti, dei rappresentanti della Fondazione Polis, Fondazione EOS e della Cooperativa sociale Dedalus. "L'apertura dello Sportello rappresenta un passo fondamentale per la nostra comunità - ha dichiarato Loredana Capocelli dell'Ordine avvocati - vogliamo che nessuno si senta solo di fronte alle difficili sfide quotidiane. Questo spazio non sarà soltanto un luogo di ascolto ma un vero e proprio ponte verso l'inclusione sociale, accessibile a chiunque ne abbia bisogno grazie alla totale disponibilità dell'Avvocatura". Lo sportello sarà operativo il terzo venerdì di ogni mese (ore 15-18). I colloqui si svolgeranno nel pieno rispetto della privacy e della riservatezza. (ANSA). 2026-11-12T15:05:00+01:00 PIO ANSA per CAMERA10

https://trust.ansa.it/1b367d8562e864ba97b33fd0eace136e8000ec532eabf628b5dce29afde1fb33

MATTINO
(Quotidiani – 13/11/2026)

IL MATTINO

L'emergenza giovanile

Minori, la strategia «Sportelli di ascolto per le parti offese»

▶Patto tra giudici, avvocati e psicologi «Restituiamo centralità alle vittime»

▶Incontri ogni quarto venerdì del mese «Confronto riservato con i cittadini»

L'INIZIATIVA

Veronica Rielvlo

Un luogo dove le vittime di violenze commesse da minorenni possano essere ascoltate, ricevere assistenza e orientarsi in un percorso giudiziario che spesso le lascia sole e spaesate. È stato inaugurato ieri, al Tribunale per i minorenni di Napoli, lo sportello di ascolto per le persone offese da reati violenti commessi da under 18. Il servizio nasce da un protocollo d'intesa tra magistratura, avvocati, psicologi, servizi socioassistenziali e terzo settore, per accompagnare le vittime anche oltre la denuncia. Il reato è nel processo penale minorile: la persona offesa non può costituirsi parte civile. Il nuovo presidio offrirà quindi orientamento legale, supporto psicologico e collegamenti con i servizi sociali, educativi e sanitari. Potranno accedervi anche familiari e persone legate sull'offeso minorenne alle vittime. Previsti percorsi di giustizia riparativa, quando praticabili. Interventi domiciliari e progetti per favorire l'autonomia. Lo sportello (sarà aperto il quarto venerdì di ogni mese, dalle 15 alle 18, nell'aula delle audizioni protette al piano terra del settore penale.

IL PROGRAMMA

Il primo colloquio sarà gestito dalle delegate dell'Ordine degli avvocati. Per chiedere un appuntamento occorre (è compilare il modulo disponibile sul sito del tribunale e dell'Ordine e inviarlo a segreteria@ordineavvocatinapoli.it). Il protocollo durerà tre anni. L'inaugurazione arriva in una fase di crescente pressione sulla giustizia minorile napoletana. Nei mesi scorsi un'inchiesta per violenze sessuali di gruppo, con coinvolti ragazzi tra i 15 e i 17 anni, ha acceso i riflettori sulla responsabilità genitoriale, spesso coinvolta a fragilità familiari e disagio sociale. Nel parlare poco capaci i reati violenti e i fenomeni delle bande giovanili, anche l'arrivo di minori stranieri non accompagnati, sullo sfondo delle crisi internazionali, ha aggravato il lavoro degli uffici. L'ampliamento dell'organico ha contribuito a contenere le pendenze, ma resta forte il bisogno di risposte che uniscano tutela giudiziaria e sostegno sociale. La presa in carico non si esaurirà nel primo incontro. Il percorso potrà attivare percorsi educativi per i minorenni vittime, centrato per le famiglie e interventi multidisciplinari, anche per chi ha un passato migratorio. L'avvio punta inoltre a ridurre la vittimizzazione secondaria, cioè il rischio che la persona offesa subisca ulteriori sofferenze nel confronto con le istituzioni e con i procedimento penale. All'inaugurazione sono intervenuti il presidio Michele di Iuri, la presidente della Corte d'appello Maria Rosaria Covelli, la presidente del Tribunale per i minorenni Paola Brunese (protagonista di questa iniziativa), le avvocate Loredana Capocelli, consigliera tesoriera dell'Ordine, e Roberta Nobile. Con loro Giuseppina Ligato, consigliera dell'Ordine degli psicologi della Campania, Francesca D'Onofrio della cooperativa Orsa Maggiore, Rossella Marcino dell'associazione Pianto Terra, Domenico Costantino, Marianna Giordano e Piera Rocchi della Fondazione Fois.

L'APPELLO

Tra gli aderenti anche Fondazione Polis, Dedalus, Ufficio di servizio sociale per i minorenni e Asl Napoli 1. «Le vittime spesso non sanno a chi rivolgersi: vergogna e timore all'udienza preliminare, ma non possono parlare», ha spiegato Brunese, che ha voluto il progetto fin dal suo arrivo a palazzo minorile. «L'obiettivo è indirizzarle verso tutela legale, mediazione e sostegno psicologico, anche per impedire che il trauma alimenti nuova violenza. «Si tratta di un'esperienza che non trova precedenti negli altri Tribunali per i Minorenni e restituisce l'immagine di una giustizia che non si limita ad accertare le responsabilità, ma sa anche ascoltare e sostenere le vittime», ha sottolineato Covelli. «La vittima, infatti, trova finalmente uno spazio nel quale esprimersi e confrontarsi», ha osservato Di Iuri. «Un colloquio può salvare una vita». «Sarà un ponte verso l'inclusione sociale», ha dichiarato Capocelli, ribadendo l'impegno degli avvocati nell'orientamento legale e nelle richieste di risarcimento del danno. «Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo fin dai primi momenti della prevenzione», ha affermato Ligato, richiamando il rischio che il trauma si trasformi in disagio o comportamenti delinquenziali e la necessità di evitare una seconda vittimizzazione.

Inchiesta Soresa

Volla, il Pd sospende il sindaco

Il Pd ha sospeso il sindaco di Volla Giuliana Di Costanzo, indagato nell'ambito dell'inchiesta sulla Soresa. La decisione è stata assunta ieri dalla commissione provinciale di garanzia del partito ed è frutto di un vertice della magistratura». Di Costanzo nelle scorse ore ha ribadito la volontà di andare avanti nonostante le richieste di dimissioni. Si è invece dimesso il consigliere comunale del Pd



MATTINO
(Articoli Web – 12/11/2026)

IL MATTINO.it

Minori, la strategia: «Sportelli di ascolto per le parti offese». Patto tra giudici, avvocati e psicologi

«Restituiamo centralità alle vittime»



Un luogo dove le vittime di violenze commesse da minorenni possano essere ascoltate, ricevere assistenza e orientarsi in un percorso giudiziario che spesso le lascia ai margini. È stato inaugurato ieri, al **Tribunale per i minorenni di Napoli**, lo sportello di ascolto per le persone offese da reati violenti commessi da under 18. Il servizio nasce da un protocollo d'intesa tra magistratura, avvocati, psicologi, servizi sociosanitari e terzo settore, per accompagnare le vittime anche oltre la denuncia. Il nodo è nel processo penale minorile: la persona offesa non può costituirsi parte civile. Il nuovo presidio offrirà quindi orientamento legale, supporto psicologico e collegamenti con i servizi sociali, educativi e sanitari. Potranno accedervi anche familiari e persone legate affettivamente alle vittime. Previsti **percorsi di giustizia riparativa**, quando praticabili, interventi domiciliari e progetti per favorire l'autonomia. Lo sportello sarà aperto il quarto venerdì di ogni mese, dalle 15 alle 18, nell'aula delle audizioni protette al piano terra del settore penale.

Il programma

Il primo colloquio sarà gestito dalle **delegate dell'Ordine degli avvocati.** Per chiedere un appuntamento occorrerà compilare il modulo disponibile sui siti del tribunale e dell'Ordine e inviarlo a **segreteria@ordineavvocati.napoli.it.** Il protocollo durerà tre anni. L'inaugurazione arriva in una fase di crescente pressione sulla giustizia minorile napoletana. Nel civile aumentano le procedure sulla responsabilità genitoriale, spesso connesse a fragilità familiari e disagio sociale. Nel penale preoccupano i reati violenti e i fenomeni delle bande giovanili. Anche l'arrivo di minori stranieri non accompagnati, sullo sfondo delle crisi internazionali, ha aggravato il lavoro degli uffici. L'ampliamento dell'organico ha contribuito a contenere le pendenze, ma resta forte il bisogno di risposte che uniscano tutela giudiziaria e sostegno sociale. La presa in carico non si esaurirà nel primo incontro: il partenariato potrà attivare percorsi educativi per i minorenni vittime, consulenze per le famiglie e interventi multidisciplinari, anche per chi ha un passato migratorio. Il servizio punta inoltre a ridurre la vittimizzazione secondaria, cioè il rischio che la persona offesa subisca ulteriori sofferenze nel confronto con le istituzioni e con il procedimento penale. All'inaugurazione sono intervenuti **il prefetto Michele di Bari, la presidente della Corte d'appello Maria Rosaria Covelli, la presidente del Tribunale per i minorenni Paola Brunese (protagonista di questa iniziativa), le avvocate Loredana Capocelli, consigliera tesoriera dell'Ordine, e Roberta Nobile. Con loro Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli psicologi della Campania, Francesca D'Onofrio della cooperativa Orsa Maggiore, Rossella Mancino dell'associazione Piano Terra, Domenico Costantino, Marianna Giordano e Piera Rocchi della Fondazione Eos.**

L'appello

Tra gli aderenti anche **Fondazione Polis, Dedalus, Ufficio di servizio sociale per i minorenni e Asl Napoli 1.** «Le vittime spesso non sanno a chi rivolgersi: vengono citate all'udienza preliminare, ma non possono parlare», ha spiegato Brunese, che ha voluto il progetto fin dai suoi anni da pubblico ministero minorile. L'obiettivo è indirizzarle verso tutela legale, mediazione e sostegno psicologico, anche per impedire che il trauma alimenti nuova violenza. «Si tratta di un'esperienza che non trova precedenti negli altri Tribunali per i Minorenni e restituisce l'immagine di una giustizia che non si limita ad accertare le responsabilità, ma sa anche ascoltare e sostenere le vittime», ha sottolineato Covelli. «La vittima, silente, trova finalmente uno spazio nel quale esprimersi e confrontarsi», ha osservato Di Bari. «Un colloquio può salvare una vita». «Sarà un ponte verso l'inclusione sociale», ha dichiarato Capocelli, ribadendo l'impegno degli avvocati nell'orientamento legale e nelle richieste di risarcimento del danno. «Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione», ha affermato Liguori, richiamando il rischio che il trauma si trasformi in disagio o comportamenti delinquenziali e la necessità di evitare una seconda vittimizzazione.

ROMA
(Articoli Web – 12/11/2026)

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

NAPOLI

Tribunale per i minorenni e Ordine degli avvocati: inaugurato lo Sportello di Ascolto

Sarà operativo il terzo venerdì di ogni mese

È stato inaugurato questa mattina presso il Tribunale per i minorenni di Napoli lo Sportello di Ascolto per le vittime di reati violenti commessi da soggetti di minore età. L'iniziativa è frutto della sinergia tra Tribunale per i minorenni e Ordine avvocati di Napoli e nasce con l'obiettivo di offrire uno spazio sicuro, gratuito e confidenziale per il supporto psicologico, l'orientamento e l'ascolto attivo dei cittadini.

«In un'epoca caratterizzata da crescenti complessità sociali e relazionali – ha spiegato Paola Brunese, presidente Tribunale per i minori - lo Sportello si propone come una risposta concreta ai bisogni del territorio. Il servizio si rivolge a tutti i cittadini, in particolare ai giovani che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, stress, disorientamento o che semplicemente avvertono il bisogno di confrontarsi con professionisti qualificati».

La cerimonia della firma di protocollo ha visto la partecipazione del COA Napoli (rappresentato dai consiglieri Loredana Capocelli e Roberta Nobile), del prefetto Michele di Bari, del presidente del Tribunale minorenni Paola Brunese, del presidente della Corte d'Appello Maria Rosaria Covelli, di Giuseppina Liguori consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania, dei rappresentanti della Fondazione Polis, Fondazione EOS e della Cooperativa sociale Decalus.

«L'apertura dello Sportello rappresenta un passo fondamentale per la nostra comunità – ha dichiarato Loredana Capocelli dell'Ordine avvocati - vogliamo che nessuno si senta solo di fronte alle difficili sfide quotidiane. Questo spazio non sarà soltanto un luogo di ascolto ma un vero e proprio ponte verso l'inclusione sociale, accessibile a chiunque ne abbia bisogno grazie alla totale disponibilità dell'Avvocatura».

Lo sportello sarà operativo il terzo venerdì di ogni mese (ore 15-18). I colloqui si svolgeranno nel pieno rispetto della privacy e della riservatezza.

NAPOLI TODAY
(Articoli Web – 12/11/2026)

NAPOLITODAY

ATTUALITÀ

Minori e giustizia: a Napoli uno sportello di ascolto per le vittime di reati violenti

Al Tribunale per i Minorenni è attivo un servizio di supporto psicologico. L'obiettivo è aiutare le vittime a elaborare il trauma ed evitare nuove forme di sofferenza durante il percorso giudiziario

Un punto di ascolto per chi ha subito un reato violento commesso da una persona minorenne. È stato inaugurato al Tribunale per i Minorenni di Napoli lo sportello dedicato alle vittime, nato nell'ambito di un protocollo d'intesa sottoscritto da diversi soggetti istituzionali e realtà del terzo settore, tra cui l'Ordine degli Psicologi della Campania.

Il servizio punta a offrire un sostegno psicologico alle persone coinvolte in vicende di violenza, con particolare attenzione alle conseguenze che un'esperienza traumatica può avere nel tempo. Un intervento che non riguarda soltanto la fase successiva al reato, ma anche il rapporto delle vittime con il procedimento giudiziario, per evitare che il contatto con il sistema della giustizia finisca per aggravare una sofferenza già esistente.

Il sostegno psicologico e il ruolo delle famiglie

A sottolineare l'importanza dell'intervento è Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania, intervenuta all'inaugurazione. «Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali», ha spiegato.

L'attenzione, secondo Liguori, deve estendersi anche alle famiglie. Nei percorsi dei minori che entrano in contatto con la giustizia, infatti, possono emergere difficoltà educative e fragilità nelle relazioni con le figure genitoriali. Da qui la necessità di affiancare ai ragazzi un lavoro di sostegno rivolto anche agli adulti di riferimento, per rafforzarne le capacità educative e costruire intorno ai più giovani una rete di protezione.
Un altro aspetto riguarda il rischio di vittimizzazione secondaria: la possibilità che le persone offese subiscano un'ulteriore sofferenza durante il percorso giudiziario, anche a causa delle modalità con cui sono chiamate a ripercorrere quanto accaduto. «È importante accompagnarle nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria», ha aggiunto Liguori, affinché il procedimento non diventi un ulteriore fattore traumatico.

Il protocollo d'intesa

Alla firma dell'accordo hanno partecipato, tra gli altri, il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i Minorenni Paola Brunese e la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli. Coinvolti anche l'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione EOS e la cooperativa sociale Dedalus.

Lo sportello si inserisce in un percorso di collaborazione tra istituzioni, professionisti e organizzazioni sociali per affrontare le conseguenze dei reati violenti che coinvolgono minorenni, mettendo al centro non soltanto il procedimento giudiziario, ma anche i bisogni di chi ne subisce gli effetti.

OTTOPAGINE
(Articoli Web – 12/11/2026)

Ottopagine

Napoli, tribunale minori: uno sportello di ascolto per le vittime di reato

Sottoscritto il protocollo d'intesa e inaugurazione

Firmato il protocollo alla presenza del Prefetto Michele di Bari e della Presidente della Corte d'Appello Maria Rosaria Covelli

Napoli. Si è tenuta quest'oggi, presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la sottoscrizione del protocollo d'intesa e la contestuale inaugurazione dello Sportello di ascolto per le vittime di reati commessi da minorenni, alla presenza del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, e della Presidente della Corte d'Appello, Maria Rosaria Covelli.

L'iniziativa, convintamente perseguita dalla Presidente del Tribunale per i Minorenni, Paola Brunese, nasce con l'obiettivo di offrire sostegno alle vittime di reato, ai loro familiari e alle persone ad esse legate da vincoli affettivi, contribuendo anche a prevenire il rischio di vittimizzazione secondaria. Il servizio potrà inoltre favorire, ove ne ricorrano le condizioni, l'accesso a programmi di giustizia riparativa.
Grazie alla collaborazione tra i soggetti aderenti, lo Sportello mette a disposizione un servizio di orientamento e assistenza, facilitando l'accesso alle risorse sociali, educative, sociosanitarie, psicologiche e legali presenti nel distretto. Sono inoltre previsti percorsi personalizzati che tengano conto delle esperienze traumatiche, interventi domiciliari e attività finalizzate a favorire l'autonomia e la costruzione di un progetto di vita.

Il Prefetto Michele di Bari ha evidenziato il valore dell'iniziativa: «Il protocollo risponde a un bisogno concreto.

La vittima, silente, trova finalmente uno spazio nel quale esprimersi e confrontarsi. L'ascolto consente di accogliere il disagio, le inquietudini e le difficoltà della persona, attraverso un approccio multidisciplinare. Lo Sportello può diventare un luogo di pacificazione e serenità, capace di offrire un orizzonte di speranza. Un colloquio può salvare una vita. È uno strumento innovativo, una forza propulsiva per creare relazioni e favorire la comprensione reciproca. Oggi salutiamo un importante passo avanti della giurisdizione partenopea».

La Presidente della Corte d'Appello, Maria Rosaria Covelli, ha espresso «profondo apprezzamento per l'iniziativa della Presidente Paola Brunese, che ha saputo tradurre una visione innovativa in un progetto concreto».

«Il protocollo – ha sottolineato – esprime un metodo fondato sulla sinergia tra istituzioni e professionalità differenti, indispensabile per affrontare situazioni complesse che richiedono risposte articolate. Si tratta di un'esperienza che non trova precedenti negli altri Tribunali per i Minorenni e restituisce l'immagine di una giustizia che non si limita ad accertare le responsabilità, ma sa anche ascoltare e sostenere le vittime. È la applicazione concreta dei principi affermati dall'ordinamento europeo e nazionale, a partire dal dovere costituzionale di solidarietà. Promuovere una cultura della legalità significa anche riconoscere la centralità della persona offesa e fare della sua tutela un patrimonio condiviso».

> *Hanno sottoscritto il Protocollo:*

> *Il Tribunale per i Minorenni di Napoli, rappresentato dalla Presidente Paola Brunese;*
> *Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, rappresentato dalle avvocate Roberta Nobile e Loredana Capocelli;*
> *L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Napoli, rappresentato da Giuliana Cepollaro;*
> *La Cooperativa Sociale Dedalus, rappresentata da Gaetano Castellaccio;*
> *La Cooperativa Sociale Orsa Maggiore, rappresentata da Francesca D'Onofrio;*
> *La Fondazione Pol.i.s., rappresentata da Enrico Tedesco;*
> *L'Associazione Piano Terra, rappresentata da Rossella Mancino;*
> *La Fondazione EOS, rappresentata da Domenico Costantino;*
> *L'Ordine degli Psicologi della Campania, rappresentato da Giuseppina Liguori.*

NAPOLI MAGAZINE
(Articoli Web – 12/11/2026)

NAPOLI MAGAZINE
Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

CORTE D'APPELLO DI NAPOLI - Tribunale per i Minorenni: inaugurato lo sportello di ascolto per le vittime di reato

Si è tenuta quest'oggi, presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la sottoscrizione del protocollo d'intesa e la contestuale inaugurazione dello **Sportello di ascolto per le vittime di reati commessi da minorenni**, alla presenza del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, e della Presidente della Corte d'Appello, Maria Rosaria Covelli.

L'iniziativa, convintamente perseguita dalla Presidente del Tribunale per i Minorenni, Paola Brunese, nasce con l'obiettivo di offrire sostegno alle vittime di reato, ai loro familiari e alle persone ad esse legate da vincoli affettivi, contribuendo anche a prevenire il rischio di **vittimizzazione secondaria**. Il servizio potrà inoltre favorire, ove ne ricorrano le condizioni, l'accesso a programmi di giustizia riparativa.

Grazie alla collaborazione tra i soggetti aderenti, lo Sportello mette a disposizione un servizio di orientamento e assistenza, facilitando l'accesso alle risorse sociali, educative, sociosanitarie, psicologiche e legali presenti nel distretto. Sono inoltre previsti percorsi personalizzati che tengano conto delle esperienze traumatiche, interventi domiciliari e attività finalizzate a favorire l'autonomia e la costruzione di un progetto di vita.

Il Prefetto **Michele di Bari** ha evidenziato il valore dell'iniziativa: «Il protocollo risponde a un bisogno concreto. La vittima, spesso, trova finalmente uno spazio nel quale esprimersi e confrontarsi. L'ascolto consente di accogliere il disagio, le inquietudini e le difficoltà della persona, attraverso un approccio multidisciplinare. Lo Sportello può diventare un luogo di pacificazione e serenità, capace di offrire un orizzonte di speranza. Un colloquio può salvare una vita. È uno strumento innovativo, una forza propulsiva per creare relazioni e favorire la comprensione reciproca. Oggi salutiamo un importante passo avanti della giurisdizione partenopea».

La Presidente della Corte d'Appello, **Maria Rosaria Covelli**, ha espresso «profondo apprezzamento per l'iniziativa della Presidente Paola Brunese, che ha saputo tradurre una visione innovativa in un progetto concreto».

«Il protocollo – ha sottolineato – esprime un metodo fondato sulla sinergia tra istituzioni e professionalità differenti, indispensabile per affrontare situazioni complesse che richiedono risposte articolate. Si tratta di un'esperienza che non trova precedenti negli altri Tribunali per i Minorenni e restituisce l'immagine di una giustizia che non si limita ad accertare le responsabilità, ma sa anche ascoltare e sostenere le vittime. È la applicazione concreta dei principi affermati dall'ordinamento europeo e nazionale, a partire dal dovere costituzionale di solidarietà. Promuovere una cultura della legalità significa anche riconoscere la centralità della persona offesa e fare della sua tutela un patrimonio condiviso».

La Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli, Paola Brunese, ha ringraziato tutti i firmatari del Protocollo, ricordando di "aver fortemente voluto la realizzazione dello Sportello" sin dal suo arrivo nell'ufficio giudiziario minorile, quando ricopriva l'incarico di Sostituto Procuratore.

«È una risposta concreta ai bisogni del territorio – ha proseguito – rivolta a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle nuove generazioni che, in un periodo complesso come quello attuale, possono attraversare momenti di difficoltà, di disorientamento o semplicemente avvertire l'esigenza di confrontarsi con professionisti di diverse discipline. Il servizio di ascolto viene attivato contestualmente al rinvio a giudizio dell'imputato e non riguarda la fase delle indagini preliminari. Sono convinta che questa iniziativa possa crescere nel tempo, ampliando le giornate di ricevimento e diventando un punto di riferimento stabile per la comunità».

Per l'Avvocatura sono intervenute **Loredana Capocelli**, che ha richiamato l'importanza "del lavoro quotidiano a sostegno dei minori e delle persone più vulnerabili" e **Roberta Nobile**, che ha definito l'iniziativa «un'occasione per dimostrare concretamente quanto le istituzioni siano al servizio della collettività».

Hanno sottoscritto il Protocollo:

Il **Tribunale per i Minorenni di Napoli**, rappresentato dalla Presidente Paola Brunese;

Il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**, rappresentato dalle avvocate Roberta Nobile e Loredana Capocelli;

L'**Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Napoli**, rappresentato da Giuliana Cepollaro;

La **Cooperativo Sociale Dedalus**, rappresentata da Gaetano Castelluccio;

La **Cooperativa Sociale Orsa Maggiore**, rappresentata da Francesca D'Onofrio;

La **Fondazione Pol.i.s.**, rappresentata da Enrico Tedesco;

L'**Associazione Piano Terra**, rappresentata da Rossella Mancino;

La **Fondazione SOS**, rappresentata da Domenico Costantino;

L'**Ordine degli Psicologi della Campania**, rappresentato da Giuseppina Liguori.

AMEVE
(Articoli Web – 12/11/2026)

AmeVe
BLOG

Napoli: nuovo sportello psicologico per vittime di reati violenti

Nuovo sportello di ascolto al Tribunale per i Minorenni di Napoli per il supporto alle vittime di reati violenti

Il Tribunale per i Minorenni di Napoli ha inaugurato uno sportello dedicato all'ascolto e al sostegno psicologico per le vittime di reati violenti, nato da un protocollo d'intesa tra diverse istituzioni e realtà del terzo settore. Questa iniziativa, che vede il coinvolgimento dell'Ordine degli Psicologi della Campania, mira a offrire una presa in carico specifica per le persone colpite da episodi traumatici, con un occhio di riguardo alle conseguenze che tali eventi possono generare nel corso del tempo. Il servizio non si limita a intervenire dopo la conclusione dei fatti, ma si propone di affiancare le persone offese durante l'intero iter del procedimento giudiziario, cercando di evitare che il confronto con il sistema di giustizia si trasformi in un ulteriore aggravante di sofferenza.

Una rete di protezione tra istituzioni e professionisti

L'attivazione di questo punto di ascolto è il frutto di un accordo formale sottoscritto da una platea di soggetti istituzionali e organizzazioni sociali. Tra i firmatari del protocollo figurano il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i Minorenni Paola Brunese e la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli. Il progetto vede inoltre la partecipazione attiva dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, della Fondazione Polis, della Fondazione EDS e della cooperativa sociale Dedalus. L'obiettivo centrale di questa collaborazione multidisciplinare è quello di porre al centro dei percorsi non solo le dinamiche del processo, ma i bisogni reali di chi ne subisce gli effetti negativi.

Il servizio di supporto psicologico già presente presso la sede del Tribunale per i Minorenni viene così integrato da questa nuova specifica funzione dedicata. L'intento primario consiste nell'aiutare le vittime a elaborare il trauma subito per prevenire che il vissuto traumatico si trasformi in forme di disagio persistente o in comportamenti devianti. In questo scenario, la cooperazione tra professionisti della salute mentale, magistrati e organizzazioni del terzo settore diventa la spina dorsale di un intervento che cerca di umanizzare il percorso legale.

Il ruolo della prevenzione e il coinvolgimento delle famiglie

Giuseppina Ligu ori, consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania, ha sottolineato durante l'evento l'importanza cruciale del supporto psicologico come strumento di prevenzione. Secondo quanto espresso dalla consigliera, l'aiuto professionale può essere decisivo per i ragazzi che devono elaborare il trauma, impedendo che questo si traduca in futuro in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. L'intervento non si focalizza esclusivamente sull'individuo vittima, ma si estende anche alle figure genitoriali e agli adulti di riferimento.

CRONACHEDI.IT
(Articoli Web – 12/11/2026)

CRONACHEdi.it
Il quotidiano online indipendente

Napoli – Tribunale per i minorenni di Napoli: inaugurato lo sportello di ascolto per le vittime di reato

NAPOLI – Si è tenuta quest'oggi, presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la sottoscrizione del protocollo d'intesa e la contestuale inaugurazione dello **Sportello di ascolto per le vittime di reati commessi da minorenni**, alla presenza del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, e della Presidente della Corte d'Appello, Maria Rosaria Covelli.



L'iniziativa, convintamente perseguita dalla Presidente del Tribunale per i Minorenni, Paola Brunese, nasce con l'obiettivo di offrire sostegno alle vittime di reato, ai loro familiari e alle persone ad esse legate da vincoli affettivi, contribuendo anche a prevenire il rischio di **vittimizzazione secondaria**. Il servizio potrà inoltre favorire, ove ne ricorrano le condizioni, l'accesso a programmi di giustizia riparativa.

Grazie alla collaborazione tra i soggetti aderenti, lo Sportello mette a disposizione un servizio di orientamento e assistenza, facilitando l'accesso alle risorse sociali, educative, socio-sanitarie, psicologiche e legali presenti nel distretto. Sono inoltre previsti percorsi personalizzati che tengano conto delle esperienze traumatiche, interventi domiciliari e attività finalizzate a favorire l'autonomia e la costruzione di un progetto di vita.

Il Prefetto **Michele di Bari** ha evidenziato il valore dell'iniziativa: «Il protocollo risponde a un bisogno concreto. La vittima, silente, trova finalmente uno spazio nel quale esprimersi e confrontarsi. L'ascolto consente di accogliere il disagio, le inquietudini e le difficoltà della persona, attraverso un approccio multidisciplinare. Lo Sportello può diventare un luogo di pacificazione e serenità, capace di offrire un orizzonte di speranza. Un colloquio può salvare una vita. È uno strumento innovativo, una forza propulsiva per creare relazioni e favorire la comprensione reciproca. Oggi salutiamo un importante passo avanti della giurisdizione partenopea».

La Presidente della Corte d'Appello, **Maria Rosaria Covelli**, ha espresso «profondo apprezzamento per l'iniziativa della Presidente Paola Brunese, che ha saputo tradurre una visione innovativa in un progetto concreto».

«Il protocollo – ha sottolineato – esprime un metodo fondato sulla sinergia tra istituzioni e professionalità differenti, indispensabile per affrontare situazioni complesse che richiedono risposte articolate. Si tratta di un'esperienza che non trova precedenti negli altri Tribunali per i Minorenni e restituisce l'immagine di una giustizia che non si limita ad accertare le responsabilità, ma sa anche ascoltare e sostenere le vittime. È la applicazione concreta dei principi affermati dall'ordinamento europeo e nazionale, a partire dal dovere costituzionale di solidarietà. Promuovere una cultura della legalità significa anche riconoscere la centralità della persona offesa e fare della sua tutela un patrimonio condiviso».

La Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli, Paola Brunese, ha ringraziato tutti i firmatari del Protocollo, ricordando di "aver fortemente voluto la realizzazione dello Sportello" sin dal suo arrivo nell'ufficio giudiziario minorile, quando ricopriva l'incarico di Sostituto Procuratore.

«È una risposta concreta ai bisogni del territorio – ha proseguito – rivolta a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle nuove generazioni che, in un periodo complesso come quello attuale, possono attraversare momenti di difficoltà, di disorientamento o semplicemente avvertire l'esigenza di confrontarsi con professionisti di diverse discipline. Il servizio di ascolto viene attivato contestualmente al rinvio a giudizio dell'imputato e non riguarda la fase delle indagini preliminari. Sono convinta che questa iniziativa possa crescere nel tempo, ampliando le giornate di ricevimento e diventando un punto di riferimento stabile per la comunità».

Hanno sottoscritto il Protocollo:

L'Ordine degli Psicologi della Campania, rappresentato da Giuseppina Liguori;

Il Tribunale per i Minorenni di Napoli, rappresentato dalla Presidente Paola Brunese;

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, rappresentato dalle avvocate Roberta Nobile e Loredana Coposelli;

L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Napoli, rappresentato da Giuliana Cepollaro;

La Cooperativa Sociale Dedalus, rappresentata da Gaetana Castellaccio;

La Cooperativa Sociale Orsa Maggiore, rappresentata da Francesca D'Onofrio;

La Fondazione Pol.i.s., rappresentata da Enrico Tadosco;

L'Associazione Piano Terra, rappresentata da Rossella Mancino;

La Fondazione EOS, rappresentata da Domenico Costantino;

IRPINIA24
(Articoli Web – 12/11/2026)

IRPINIA24
Agenzia di Stampa

Napoli, inaugurato lo Sportello di ascolto per le vittime di reati commessi da minori

Firmato il protocollo tra istituzioni e associazioni per offrire sostegno e assistenza alle vittime



Si è tenuta quest'oggi, presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, la sottoscrizione del protocollo d'intesa e la contestuale inaugurazione dello Sportello di ascolto per le vittime di reati commessi da minorenni, alla presenza del Prefetto di Napoli, Michele di Bari, e della Presidente della Corte d'Appello, Maria Rosaria Covelli.

L'iniziativa, convintamente perseguita dalla Presidente del Tribunale per i Minorenni, Paola Brunese, nasce con l'obiettivo di offrire sostegno alle vittime di reato, ai loro familiari e alle persone ad esse legate da vincoli affettivi, contribuendo anche a prevenire il rischio di vittimizzazione secondaria. Il servizio potrà inoltre favorire, ove ne ricorrano le condizioni, l'accesso a programmi di giustizia riparativa.

Grazie alla collaborazione tra i soggetti aderenti, lo Sportello mette a disposizione un servizio di orientamento e assistenza, facilitando l'accesso alle risorse sociali, educative, socioassistenziali, psicologiche e legali presenti nel distretto. Sono inoltre previsti percorsi personalizzati che tengano conto delle esperienze traumatiche, interventi domiciliari e attività finalizzate a favorire l'autonomia e la costruzione di un progetto di vita.

Il Prefetto Michele di Bari ha evidenziato il valore dell'iniziativa: «*Il protocollo risponde a un bisogno concreto. La vittima, infatti, trova finalmente uno spazio nel quale esprimersi e confrontarsi. L'ascolto consente di accogliere il disagio, le inquietudini e le difficoltà delle persone, attraverso un approccio multidisciplinare. Lo Sportello può diventare un luogo di pacificazione e serenità, capace di offrire un orizzonte di speranza. Un colloquio può salvare una vita. È uno strumento innovativo, una forza propulsiva per creare relazioni e favorire la comprensione reciproca. Oggi salutiamo un importante passo avanti della giurisdizione partenopea*».

La Presidente della Corte d'Appello, Maria Rosaria Covelli, ha espresso «*profondo apprezzamento per l'iniziativa della Presidente Paola Brunese, che ha saputo tradurre una visione innovativa in un progetto concreto*».

«*Il protocollo – ha sottolineato – esprime un metodo fondato sulla sinergia tra istituzioni e professionalità differenti, indispensabile per affrontare situazioni complesse che richiedono risposte articolate. Si tratta di un'esperienza che non trova precedenti negli altri Tribunali per i Minorenni e restituisce l'immagine di una giustizia che non si limita ad accertare le responsabilità, ma sa anche assistere e sostenere le vittime. È la applicazione concreta dei principi affermati dall'ordinamento europeo e nazionale, a partire dal dovere costituzionale di solidarietà. Promuovere una cultura della legalità significa anche riconoscere la centralità della persona offesa e fare della sua tutela un patrimonio condiviso*».

La Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli, Paola Brunese, ha ringraziato tutti i firmatari del Protocollo, ricordando di «*aver fortemente voluto la realizzazione dello Sportello*» sin dal suo arrivo nell'ufficio giudiziario minorile, quando ricopriva l'incarico di Sostituto Procuratore.

La Presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli, Paola Brunese, ha ringraziato tutti i firmatari del Protocollo, ricordando di "*aver fortemente voluto la realizzazione dello Sportello*" sin dal suo arrivo nell'ufficio giudiziario minorile, quando ricopriva l'incarico di Sostituto Procuratore.

«*È una risposta concreta ai bisogni del territorio* – ha proseguito – *rivolta a tutti i cittadini, con particolare attenzione alle nuove generazioni che, in un periodo complesso come quello attuale, possono attraversare momenti di difficoltà, di disorientamento o semplicemente avvertire l'esigenza di confrontarsi con professionisti di diverse discipline. Il servizio di ascolto viene attivato contestualmente al rinvio a giudizio dell'imputato e non riguarda la fase delle indagini preliminari. Sono convinta che questa iniziativa possa crescere nel tempo, ampliando le giornate di ricevimento e diventando un punto di riferimento stabile per la comunità*».

Per l'Avvocatura sono intervenute Loredana Capocelli, che ha richiamato l'importanza "*del lavoro quotidiano a sostegno dei minori e delle persone più vulnerabili*" e Roberta Nobile, che ha definito l'iniziativa «*un'occasione per dimostrare concretamente quanto le istituzioni siano al servizio della collettività*».

Hanno sottoscritto il Protocollo:

- Il Tribunale per i Minorenni di Napoli, rappresentato dalla Presidente Paola Brunese;
- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, rappresentato dalle avvocate Roberta Nobile e Loredana Capocelli;
- L'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (USSM) di Napoli, rappresentato da Giuliana Cepollaro;
- La Cooperativa Sociale Dedalus, rappresentata da Gaetano Castellaccio;
- La Cooperativa Sociale Cesa Maggiore, rappresentata da Francesca D'Onofrio;
- La Fondazione Pol.i.s., rappresentata da Enrico Tedesco;
- L'Associazione Piano Terra, rappresentata da Rossella Marcino;
- La Fondazione EOS, rappresentata da Domenico Corbisiero;
- L'Ordine degli Psicologi della Campania, rappresentato da Giuseppina Ligorati.

DENTRO SALERNO
(Articoli Web – 16/11/2026)

dentroSalerno

Campania: Psicologi "Plauso Sportello ascolto in Tribunale per minori"



"È fondamentale il contributo che lo psicologo può offrire alle persone, e in particolare ai minori, che entrano in contatto con il sistema della giustizia. Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. Allo stesso tempo, è importante accompagnarli nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria, prevenendo il rischio di una vittimizzazione secondaria, che può aggiungere ulteriore sofferenza a quella già provocata dal reato". Lo dice Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania, intervenuta all'inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da soggetti di minore età, presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli.

"Le esigenze su cui intervenire sono molteplici – spiega Liguori – un primo ambito di lavoro fondamentale riguarda le famiglie e le figure genitoriali, perché nei percorsi dei ragazzi che entrano in contatto con la giustizia minorile spesso emergono fragilità o carenze nelle competenze educative e genitoriali. Sostenere i genitori, rafforzare queste competenze e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione. Parallelamente, occorre accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma legato all'ingresso in un procedimento giudiziario, affinché l'esperienza della giustizia non diventi un ulteriore fattore di sofferenza, ma possa trasformarsi in un'occasione di consapevolezza e di ripartenza".

A nome dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Liguori ringrazia tutti gli attori che sono intervenuti stamattina alla firma del protocollo d'intesa, tra cui il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione EOS e la Cooperativa sociale Dedalus.

PRIMA CAMPANIA
(Articoli Web – 12/11/2026)

PRIMACAMPANIA

Inaugurato sportello di ascolto psicologico per minori al Tribunale di Napoli



Immagine illustrativa: un gruppo di persone posa in un corridoio. La foto non documenta l'inaugurazione citata nell'articolo.

(PRIMACAMPANIA) **NAPOLI** – È stato inaugurato al Tribunale per i Minorenni di Napoli uno sportello di ascolto dedicato alle vittime di reati violenti commessi da minori, con l'obiettivo di offrire un supporto psicologico fondamentale nell'ambito della giustizia minorile.

Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania, ha sottolineato l'importanza del ruolo dello psicologo nell'aiutare i ragazzi a elaborare i traumi legati all'esperienza giudiziaria, prevenendo che questi si trasformino in disagio o comportamenti delinquenziali. "Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio e in comportamenti delinquenziali", ha dichiarato.

Liguori ha evidenziato anche il valore di intervenire sulle famiglie e sulle figure genitoriali, spesso coinvolte in contesti di fragilità e carenze educative, affinché si possa costruire una solida rete di protezione intorno ai minori. Ha inoltre richiamato l'attenzione sulla necessità di accompagnare i ragazzi nel percorso giudiziario per evitare una "vittimizzazione secondaria" che aggraverebbe la sofferenza già provata.

Alla firma del protocollo d'intesa per l'attivazione dello sportello hanno partecipato il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i Minorenni Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, nonché la Fondazione Polis, EOS e la Cooperativa sociale Dedalus. L'iniziativa è sostenuta dall'Ordine degli Psicologi della Campania con l'obiettivo di offrire un servizio che favorisca il benessere psicologico e la tutela dei minori coinvolti in procedimenti giudiziari. (PRIMACAMPANIA)

VOLWER
(Articoli Web – 12/11/2026)

Napoli, sportello di ascolto al Tribunale per i Minorenni



Il servizio è stato inaugurato presso il Tribunale per i Minorenni. L'Ordine degli Psicologi della Campania sottolinea il valore del sostegno alle vittime e alle famiglie nel percorso di elaborazione del trauma.

Uno sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da persone minorenni è stato inaugurato presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli. L'iniziativa punta a offrire un supporto psicologico a chi entra in contatto con il sistema della giustizia minorile, con particolare attenzione all'elaborazione del trauma e alla prevenzione di ulteriori forme di sofferenza.

All'inaugurazione è intervenuta Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania, che ha sottolineato il ruolo della psicologia nel percorso di tutela e accompagnamento delle persone coinvolte.

Il supporto psicologico per prevenire il disagio

Secondo Liguori, l'intervento psicologico può contribuire a settare che un'esperienza traumatica si trasformi nel tempo in disagio o, nei casi dei ragazzi coinvolti nei percorsi giudiziari, in comportamenti delinquenziali.

Un altro aspetto riguarda la prevenzione della vittimizzazione secondaria, cioè il rischio che il contatto con il procedimento giudiziario aggiunga ulteriore sofferenza a quella già provocata dal reato. Per questo, ha spiegato la consigliera, è importante accompagnare le persone nell'elaborazione dell'esperienza vissuta.

L'intervento, inoltre, non coinvolge riguardare soltanto i minori, ma anche le loro famiglie. «Sostenere i genitori, affiancare quando comprensibile e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione», ha affermato Liguori.

Il protocollo d'intesa tra le istituzioni

Lo consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania ha sottolineato anche la necessità di lavorare sulle fragilità educative e genitoriali che possono emergere nei percorsi dei ragazzi coinvolti nella giustizia minorile.

L'iniziativa è stata accompagnata dalla firma di un protocollo d'intesa. Alla sottoscrizione hanno partecipato, tra gli altri, il procuratore di Napoli Nicola Gratteri, la presidente del Tribunale per i Minorenni di Napoli Paola Scandale e la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli. Tra i soggetti coinvolti figurano anche l'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione SOS e la Cooperativa sociale Dedalus.

L'obiettivo indicato dall'Ordine degli Psicologi è favorire una rete di sostegno capace di accompagnare vittime, minori e famiglie affinché il percorso giudiziario possa diventare anche un'occasione di consapevolezza e riparazione.

RAI TGR CAMPANIA
(Video Web – 13/11/2026)

TGR Campania

Minori, a Napoli uno sportello di ascolto per le vittime di violenza

Attivo un servizio di supporto psicologico. L'obiettivo è aiutare le vittime a elaborare il trauma

Uno sportello di ascolto rivolto alle vittime della violenza dei minori. A Napoli un'iniziativa unica in Italia. "Sostenere la vittima per permettere di sfogare ed elaborare il proprio trauma anche per una assistenza psicologica ove necessaria", spiega Paola Brunese, presidente del Tribunale dei Minori di Napoli.

"L'obiettivo è quello di dare una rete di servizi alle vittime di reati. Devono essere ascoltatre, sostenute, protette, per evitare anche ulteriori sofferenze", dice Maria Rosaria Covelli, presidente Corte d'appello Napoli.

Nel servizio le interviste a Giuseppina Liguori, Ordine psicologi Napoli, e Loredana Capocelli, Ordine Avvocati Napoli.



RAI TGR CAMPANIA
(Tv – 13/11/2026)

TGR Campania

Minori, a Napoli uno sportello di ascolto per le vittime di violenza

Attivo un servizio di supporto psicologico. L'obiettivo è aiutare le vittime a elaborare il trauma

L'intervista è andata in onda nel corso dell'edizione del tg delle 14



https://www.rainews.it/tgr/campania/video/2026/11/minori-a-napoli-uno-sportello-di-ascolto-per-le-vittime-di-violenza-tribunale-minorenni-fc2664a4-5a73-42b6-bc78-49e9b0232b31.html

Ordine Psicologi
Regione Campania

GIUSTIZIA: PSICOLOGI, BENE SPORTELLO ASCOLTO IN TRIBUNALE MINORENNI

Liguori (OPRC): "Fondamentale il supporto psicologico per prevenire il rischio che il trauma si trasformi in disagio e sfoci in comportamenti delinquenziali"

"È fondamentale il contributo che lo psicologo può offrire alle persone, e in particolare ai minori, che entrano in contatto con il sistema della giustizia. Il supporto psicologico può svolgere un ruolo decisivo innanzitutto sul piano della prevenzione, aiutando i ragazzi a elaborare il trauma vissuto ed evitando che questo possa tradursi, nel tempo, in forme di disagio o in comportamenti delinquenziali. Allo stesso tempo, è importante accompagnarli nel percorso di elaborazione dell'esperienza giudiziaria, prevenendo il rischio di una vittimizzazione secondaria, che può aggiungere ulteriore sofferenza a quella già provocata dal reato". Lo dice Giuseppina Liguori, consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Campania, intervenuta all'inaugurazione dello sportello di ascolto per le vittime di reati violenti commessi da soggetti di minore età, presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli.

"Le esigenze su cui intervenire sono molteplici – spiega Liguori – un primo ambito di lavoro fondamentale riguarda le famiglie e le figure genitoriali, perché nei percorsi dei ragazzi che entrano in contatto con la giustizia minorile spesso emergono fragilità o carenze nelle competenze educative e genitoriali. Sostenere i genitori, rafforzare queste competenze e aiutarli a recuperare una funzione di riferimento rappresenta un passaggio importante per costruire intorno ai minori una rete di protezione. Parallelamente, occorre accompagnare i ragazzi nell'elaborazione del trauma legato all'ingresso in un procedimento giudiziario, affinché l'esperienza della giustizia non diventi un ulteriore fattore di sofferenza, ma possa trasformarsi in un'occasione di consapevolezza e di ripartenza".

A nome dell'Ordine degli Psicologi della Campania, Liguori ringrazia tutti gli attori che sono intervenuti stamattina alla firma del protocollo d'intesa, tra cui il prefetto di Napoli Michele di Bari, la presidente del Tribunale per i minorenni di Napoli Paola Brunese, la presidente della Corte d'Appello di Napoli Maria Rosaria Covelli, l'Ordine degli Avvocati di Napoli, la Fondazione Polis, la Fondazione EOS e la Cooperativa sociale Dedalus.

Ufficio stampa Ordine Psicologi Campania
Elio Tedone
3930472216
Mail: ufficiostampa@oprc.it
Sito Internet: http://www.oprc.it
Pagina Facebook: http://www.facebook.com/ordinepsicologi.campania
YouTube: https://www.youtube.com/channel/UCcJUE43Q7U6ddlud2xbIVrg